



Comunicato 3

## Un premio per gli edifici più intelligenti d'Italia Domotica, sostenibilità e risparmio energetico premiati nella giornata conclusiva della Settimana

Il **Premio Domotica ed Energie Rinnovabili** offre a cadenza biennale una selezione nazionale di edifici intelligenti, all'avanguardia dal punto di vista dello sfruttamento delle rinnovabili, dell'impiantistica integrata e del risparmio energetico. La Settimana della Bioarchitettura e della Domotica 2016 si chiuderà, **venerdì 18 novembre alle 9.30**, con la consegna del Premio ai progetti che si sono distinti particolarmente nelle categorie "Non residenziale", "Nuove costruzioni residenziali" e "Riqualificazione residenziale".

Il miglior progetto per la categoria non residenziale è stato giudicato il **Nuovo supermercato Coop di Rovereto sulla Secchia** – Modena, realizzato in sostituzione di quello esistente nel medesimo sito, gravemente danneggiato dal sisma che ha colpito l'Emilia nel 2012 e definito così dalla giuria: "una soluzione consapevole nelle scelte progettuali, equilibrata nella realizzazione, completa nell'integrazione tra edificio e impianti, efficace dal punto di vista tecnico-economico e sicuramente replicabile nel settore terziario". Particolarmente apprezzata è stata l'attenzione della progettazione rivolta ad affrontare e risolvere problemi complessi non trascurando di curare il comfort ed il microclima degli ambienti, oltre alla ricerca in fase realizzativa di una completa integrazione tra edificio ed impianti.

Il vincitore per la categoria "Nuove costruzioni residenziali" è il progetto **Eco-case edilclima**, un intervento che ha interessato un lotto di superficie pari a circa 3.000 m<sup>2</sup> a Borgomanero (No) sul quale sono state edificate 2 palazzine composte da 7 unità abitative. Queste le motivazioni della giuria: "Una soluzione progettuale-realizzativa altamente integrata e replicabile dal grande equilibrio progettuale fra involucro ad alte prestazioni e impianti tradizionali perfettamente coesistenti con quelli a fonti rinnovabili, insieme ad un'ottima integrazione delle soluzioni domotiche, ben dimensionate in rapporto alle reali necessità dei fabbricati. L'impianto domotico, basato su una soluzione tecnologica modulare e modulabile di alta affidabilità, è contraddistinto anche esso da un alto livello di integrazione e controllo oltre alla possibilità di gestione centralizzata".

Per la categoria 'Riqualificazione residenziale' il vincitore è **'Casa Monica**, un edificio monofamiliare a Modena che sorge su un lotto di circa 315 mq totali, comprensivi dell'area verde. Si sviluppa su tre piani fuori terra, oltre ad un piano interrato; la struttura del piano interrato è realizzata in cemento, mentre i piani fuori terra sono realizzati tramite strutture prefabbricate in legno (tramite pannelli xlam). Casa Monica è il primo

edificio residenziale in Italia certificato Gbc Home Platinum ed è stato definito dalla giuria del Premio “un intervento di riqualificazione che ha saputo tener conto anche degli aspetti relativi alla sostenibilità energetica. In questo progetto, è stato, infatti, privilegiato l’utilizzo di fonti rinnovabili combinate (solare termico, geotermia e fotovoltaico abbinati ad una pompa di calore, con sistema aggiuntivo di free cooling), al punto che non è previsto l’impiego di alcun combustibile fossile. Questa soluzione rappresenta un esempio virtuoso di decarbonizzazione dei fabbricati ad uso residenziale anche in fase di ristrutturazione e non solo di nuove costruzioni. Dal punto di vista domotico l'edificio è stato dotato di un sistema di gestione degli impianti completo e da un sistema di supervisione e controllo, inoltre la completezza della soluzione si sottolinea la semplicità d'utilizzo e di controllo possibile sia in locale che in remoto”.

Una menzione speciale è stata assegnata al progetto di riqualificazione e adeguamento degli **Arsenali repubblicani di Pisa**, risalenti al XIII secolo e più volte oggetti di trasformazioni passando dalla funzione originaria di darsena della città di Pisa per la costruzione e la riparazione di imbarcazioni a fortezza militare ('800) e successivamente in centro studi (anni '60). Con l’intervento conclusosi nel 2015, gli Arsenali Repubblicani hanno conservato l’architettura originaria integrando eccezionalmente la funzionalità e la modernità di un’automazione molto avanzata. Infatti, il progetto di recupero si è compiuto nel rispetto del patrimonio storico originale includendo tecnologia, domotica e design. Questa la motivazione del conferimento della menzione speciale: “nonostante le ovvie difficoltà implementative, si è mantenuto un corretto rapporto costo-funzionalità del sistema realizzato. Risulta da lodare tale intervento della PA che nella riqualificazione di un edificio storico ha previsto l’integrazione di tecnologie di gestione e controllo degli impianti”.

[www.settimanabioarchitetturaedomotica.it](http://www.settimanabioarchitetturaedomotica.it)  
[www.facebook.com/settimanabioarchitetturaedomotica](https://www.facebook.com/settimanabioarchitetturaedomotica)  
<https://twitter.com/BioarchDomotica>

[#settimana2016](https://twitter.com/settimana2016)  
[#energiaXrigenerare](https://twitter.com/energiaXrigenerare)

Ufficio stampa  
MediaMo  
059 350269  
[settimana@mediamo.net](mailto:settimana@mediamo.net)